In libreria L'autore è Crapanzano, il creatore del ben noto commissario Arrigoni

## Seconda indagine a Milano per una squillo

La protagonista è Margherita Grande, già investigatrice per caso in un precedente romanzo, qui alle prese con il suicidio sospetto dell'anziana contessa Vergani

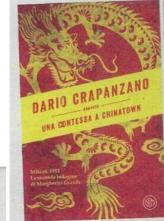


ettura perfetta per farsi "intrigare", ma senza ansia. Definirei così la sensazione che mi ha dato questo poliziesco ambientato a Milano nel 1953. Anzi, a Porta Venezia. Perché la

bellissima Margherita Grande, di professione squillo in una casa d'appuntamenti, è nata proprio in un caseggiato popolare a ridosso di corso Buenos Aires. E anche quando, grazie alla "professione".

ha potuto permettersi di cambiare casa, è rimasta sempre in zona, portando con sé la sua famiglia: nonna Angiolina e i due fratelli più piccoli, che mantiene amorevolmente. La protagonista è quanto di meno chiassoso e volgare si possa immaginare. Svolge il suo lavoro con pudore e discrezione, ma con uno speciale estro che ha fatto guadagnare molti soldi alla contessa Vergani, tenutaria della casa chiusa, affezionatissima a Margherita e convinta che la sua intelligenza la porterà





molto lontano. Ma la morte improvvisa dell'anziana con-

tessa, che secondo la polizia si è suicidata, non convince Margherita, che decide di



indagare per arrivare alla verità. E questo, per la veri-

tà, non è il suo primo caso. In un precedente romanzo, La squillo e il delitto di Lambrate, infatti, assicurava alla giustizia un assassino. L'autore, che ci mostra una Milano operosa e in forte espansione economica, seppur a tratti ancora paesa-

na e a dimensione famigliare, ci porta a Chinatown, in via Paolo Sarpi, dove la comunità cinese era già numerosa, ma anche nei bar e circoli dove tutti si conoscono, ritrovo di ladruncoli che rubano il giusto per vivere. Sono i rappresentati della "ligera", la mala milanese prima che la criminalità organizzata irrompesse con la sua violenza e i morti.

DARIO CRAPANZANO
UNA CONTESSA A CHINATOWN
Sem, 187 pagg., 15 €

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato